



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.5**

#### OGGETTO:

**Approvazione del gemellaggio tra le Città di Santena e Plombières - les -Bains (Francia), dello schema del relativo Patto di Gemellaggio e dello schema di funzionamento del costituendo Comitato per i Gemellaggi del Comune di Santena.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. BALDI Ugo	Sindaco	Si
2. SICILIANO Concetta	Presidente	Si
3. ROMANO Paolo	Consigliere	Si
4. GHIO Roberto	Consigliere	Si
5. FOGLIATO Rosella	Consigliere	Si
6. MAGGIO Francesco	Consigliere	Si
7. TRIMBOLI Ugo Cosimo	Consigliere	Si
8. POLLONE Lidia	Consigliere	Si
9. BARBINI Cristian	Consigliere	Si
10. PERRONE Alessia	Consigliere	Si
11. LE DONNE Giovanni	Consigliere	Si
12. AIASSA Serena	Consigliere	Si
13. SENSI Mauro	Consigliere	Si
14. ZACCARIA Arianna	Consigliere	Si
15. D'ANGELO Domenico	Consigliere	Si
16. SALERNO Angelo	Consigliere	Si
17. ARNAUDO Enrico	Consigliere	Si
Totale Presenti:		17
Totale Assenti:		0

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **FASANO dott.ssa Laura**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

Essendo legale il numero degli intervenuti, **SICILIANO Concetta** nella sua qualità di **Presidente Del Consiglio**, invita a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **Approvazione del gemellaggio tra le Città di Santena e Plombières - les -Bains (Francia), dello schema del relativo Patto di Gemellaggio e dello schema di funzionamento del costituendo Comitato per i Gemellaggi del Comune di Santena.**

Premesso che:

Il gemellaggio rappresenta la stipula ufficiale di un'unione fra due o più comunità, allo scopo di cooperare e collaborare in diversi settori e di stabilire rapporti duraturi nel tempo.

È riconosciuto che i rapporti di gemellaggio, soprattutto tra città di diverse nazioni, rappresentano un istituto particolarmente significativo, atto a favorire e promuovere la collaborazione tra le diverse comunità, incentivando, nel contempo, il processo di integrazione europea attraverso il dialogo interculturale, lo scambio di esperienze, conoscenze e valori, il confronto costruttivo di opinioni e l'arricchimento reciproco.

Il gemellaggio consente alle comunità locali di inserirsi all'interno di sistemi relazionali di dimensione internazionale, offrendo uno strumento per stabilire e mantenere legami con realtà differenti, favorendo lo scambio di esperienze e conoscenza della vita quotidiana, delle tradizioni e della cultura dei cittadini delle altre nazioni.

Le due città interessate al gemellaggio sono accomunate da vicende storiche risorgimentali importanti:

**Santena** è un Comune di pianura situato a sud-est di Torino attraversato dal torrente Banna, di diecimila abitanti, abitato fin da tempi antichissimi (avanti Cristo). Nel periodo Medioevale visse sotto il controllo della Città di Chieri. Attraversò periodi economicamente difficili gravati da pestilenze. Anche sotto la dinastia Sabauda non ebbe mai la completa autonomia da Chieri. Soltanto a metà dell'800, grazie al preziosissimo intervento del marchese Compans di Brichanteau, Santena fu eretto a Comune autonomo. Nel secolo scorso molti santenesi emigrarono verso il Sud America, nel periodo della seconda guerra mondiale, Santena fu luogo di occupazione da parte del comando tedesco e, al contempo, luogo di resistenza locale. Santena per tutto il XX° secolo ha avuto una forte vocazione agricola soprattutto per la coltivazione dell'asparago.

**Plombières-les-Bains** è un comune francese con meno di 2000 abitanti situato nel dipartimento dei Vosgi nella regione del Grand Est. E' una cittadina di origine celtica. Il paese ha visto un decremento della popolazione residente in modo stabile negli ultimi cinquant'anni. E' dotata di importanti e rinomati stabilimenti termali di origine romana ed è considerata una città termale molto alla moda ed una tappa turistica importante. Da annoverare altresì la presenza di un Casinò e di una chiesa in stile gotico. L'omogeneità architettonica della città la rende di gradevole aspetto.

Tra la città di Santena e la città di Plombières-les-Bains esiste un legame storico rappresentato dalle importanti figure dello statista Camillo Benso Conte di Cavour e dal sovrano Imperatore Napoleone III°.

In Santena si trova il castello dei Benso di Cavour, recentemente restaurato ed in fase di ulteriore rilancio. Esso costituisce un vero e proprio museo della famiglia del noto statista, ricco di



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

memorie storiche, arredi, biblioteca e archivi. Adiacente al castello è collocata la tomba di Camillo Cavour, monumento nazionale della storia dell'Unità d'Italia e del Risorgimento, nonché il Parco monumentale, opera del Kurten.

In Plombières–les-Bains, il 21 luglio 1858, si tennero gli accordi verbali segreti, stipulati fra Napoleone III° - Imperatore di Francia (sostenitore appassionato del [principio di nazionalità](#) francese che ebbe come obiettivo la riaffermazione del prestigio e dell' influenza francese in Europa e nel mondo) ed il Conte Camillo Benso Conte di Cavour – Primo Ministro del Regno di Sardegna, che posero i presupposti per l'avvio della seconda guerra d'indipendenza italiana. Gli accordi stabilirono un'alleanza tra Francia e Piemonte contro l'Austria e il futuro assetto della penisola italiana, che sarebbe stata divisa in sfere d'influenza francese e piemontese. Il Regno di Sardegna avrebbe potuto inglobare la Lombardia e il Veneto, creando una confederazione italiana; la Francia avrebbe ottenuto Nizza e la Savoia. Di conseguenza, ottenuto il supporto francese e la benevole neutralità inglese, Cavour ricevette un ultimatum dall'Austria e Napoleone, fedele ai patti, firmò, il 26 gennaio 1859, un trattato di alleanza con il Piemonte e conseguentemente inviò 200 mila soldati.

Considerato ora che:

Il primo incontro sul tema del gemellaggio tra gli amministratori della Città di Santena e quelli della cittadina francese risale al 1993. Recentemente si sono intensificati i rapporti tra gli amministratori e le delegazioni delle due città al fine di concretizzare la formalizzazione del gemellaggio.

Nel passato più recente, il primo obiettivo, a partire dal 2016, è stato quello di lavorare ad alcune iniziative da avviare nell'ambito del gemellaggio, ciò al fine di far nascere esperienze di scambio tra gli studenti, tornei per le associazioni sportive e dare ai santenesi la possibilità di usufruire delle terme di Plombières-les-Bains.

Un più recente incontro si è svolto a Plombières nel dicembre 2017 in cui sono continuati gli approfondimenti per giungere alla sottoscrizione del patto di gemellaggio. Recentemente, l'Amministrazione Comunale di Santena si sta adoperando per coinvolgere nel gemellaggio l'Istituto Comprensivo scolastico, anche con l'intento di organizzare scambi tra studenti dei due Paesi.

Tutto ciò premesso, considerato che:

il patto di gemellaggio è un'iniziativa che riguarda l'interesse e la partecipazione di tutta la cittadinanza, che serve a favorire gli scambi culturali e sociali tra le diverse comunità, contribuendo allo sviluppo economico e sociale dei rispettivi paesi;

- il perfezionamento del gemellaggio, oggetto del presente provvedimento, è subordinato all'osservanza ed all'espletamento delle procedure di cui alla Legge 5 giugno 2003 n. 131: "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*" in particolare l'art. 6 comma 2: "*Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di propria competenza legislativa, possono concludere, con enti territoriali interni ad altro Stato, intese dirette a favorire il loro sviluppo economico, sociale e*



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

*culturale, nonché a realizzare attività di mero rilievo internazionale, dandone comunicazione prima della firma alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali ed al Ministero degli affari esteri, ai fini delle eventuali osservazioni di questi ultimi e dei Ministeri competenti, da far pervenire a cura del Dipartimento medesimo entro i successivi trenta giorni, decorsi i quali le Regioni e le Province autonome possono sottoscrivere l'intesa. Con gli atti relativi alle attività sopra indicate, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano non possono esprimere valutazioni relative alla politica estera dello Stato, né possono assumere impegni dai quali derivino obblighi od oneri finanziari per lo Stato o che ledano gli interessi degli altri soggetti di cui all'articolo 114, primo comma, della Costituzione” e comma 7: “Resta fermo che i Comuni, le Province e le Città metropolitane continuano a svolgere attività di mero rilievo internazionale nelle materie loro attribuite, secondo l'ordinamento vigente, comunicando alle Regioni competenti ed alle amministrazioni di cui al comma 2 ogni iniziativa”;*

- occorre procedere alla approvazione dello schema del patto di gemellaggio tra le Città di Santena e di Plombières-Les-Bains, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera “A” ed allegato “A1”- relativo al medesimo testo tradotto in lingua francese;

- il patto verrà sottoscritto dai Sindaci pro tempore Ugo Baldi ed Albert Henry e verrà redatto in lingua italiana ed in lingua francese;

-il testo dello schema del patto di gemellaggio potrà subire modifiche o integrazioni in seguito ad eventuali indicazioni da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e/o del Ministero degli Affari Esteri, ovvero, a seguito di richiesta o suggerimento della Città di Plombières – Les – Bains;

- occorre procedere alla istituzione di relazioni di gemellaggi nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, delle norme nazionali e dello Statuto del Comune di Santena;

- occorre approvare lo schema di composizione e di funzionamento del Comitato per i Gemellaggi del Comune di Santena allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera “B”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto il verbale della commissione consiliare di Servizi al Cittadino e alle imprese alla quale è stata sottoposta la proposta di deliberazione,

**DELIBERA**



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

1. Di approvare il gemellaggio tra la Città di Santena (TO) - Italia e la Città di Plombières-Les-Bains - Francia.
2. Di procedere alla trasmissione, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 7, della legge 5 giugno 2003 n. 131, di copia della presente deliberazione a:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali e Autonomie Locali – via della Stamperia 8, 00186 Roma;
- Ministero Affari Esteri – Segreteria Generale - Unità per il Sistema Paese e le Autonomie Territoriali – Piazzale della Farnesina 1, 00135 Roma;
- Regione Piemonte – Affari internazionali, Relazioni Istituzionali e Affari Europei- Piazza Castello 165 10100 Torino.

3. La formalizzazione del gemellaggio avverrà attraverso la sottoscrizione da parte dei Sindaci delle due Città del relativo Patto di Gemellaggio, redatto in lingua italiana ed in lingua francese, nel corso di una solenne cerimonia.
4. Di dare mandato al Sindaco alla sottoscrizione del patto di gemellaggio, come sopra approvato, e di autorizzare il medesimo ad apportare allo stesso quelle varianti, soppressioni od aggiunte non sostanziali, eventualmente richieste in sede di sottoscrizione.
5. Di approvare lo schema di patto di gemellaggio tra le Città di Santena e di Plombières-Les-Bains allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera “A” ed allegato “A1”- relativo al medesimo testo tradotto in lingua francese - che verrà sottoscritto dai Sindaci delle due Città.
6. Di dare atto che il testo dello schema del patto di gemellaggio potrà subire modifiche o integrazioni in seguito ad eventuali indicazioni da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e/o del Ministero degli Affari Esteri, ovvero, a seguito di richiesta o suggerimento della Città di Plombières – Les – Bains;
7. Di approvare lo schema di composizione e di funzionamento del Comitato per i Gemellaggi del Comune di Santena allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera “B” .
8. Le spese relative alle attività organizzate, alle azioni sviluppate ed alle iniziative promosse in applicazione del patto di gemellaggio saranno approvate e finanziate nell'ambito dei provvedimenti di approvazione delle rispettive manifestazioni e progettualità.
9. Di inviare copia del presente provvedimento alla Città di Plombières-Les-Bains e agli organi istituzionali su indicati.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

10. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire l'adozione di provvedimenti conseguenti.
  
11. Di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, tramite elenco, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

**All. A**

### **PATTO DI GEMELLAGGIO TRA LE CITTÀ DI SANTENA E DI PLOMBIÈRES-LES-BAINS**

**Ugo Baldi- Sindaco della Città di Santena (TO) – ITALIA  
Albert Henry- Sindaco della Città di Plombières-les-Bains – FRANCIA**

Riconosciuto che:

i rapporti di gemellaggio coinvolgono direttamente i cittadini e favoriscono il processo di integrazione europea promuovendo il dialogo interculturale, lo scambio di esperienze, conoscenze e valori, il confronto costruttivo di opinioni e l'arricchimento reciproco, contribuendo quindi alla definizione dell'identità europea;

Considerato che:

i gemellaggi tra città di diverse nazioni rappresentano un istituto particolarmente significativo atto a favorire e promuovere la collaborazione tra le popolazioni nonché il loro sviluppo culturale, economico, sportivo e turistico;

Considerato che:

il gemellaggio si concretizza tramite la collaborazione tra le autorità locali e i cittadini, costituendo pertanto, una dimostrazione tangibile di partecipazione civica attiva, favorendo lo scambio di esperienze, e offrendo un'occasione unica di conoscenza della vita quotidiana, delle tradizioni e della cultura dei cittadini e di altre nazioni;

Riconosciuta:

l'opportunità, nell'interesse reciproco, di instaurare rapporti duraturi di cooperazione e scambi, che rappresentino uno stimolo ed un contratto per tutti i settori che formano il tessuto civile, sociale ed economico delle città;

Considerato:





# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

il legame tra il Comune di Plombières-les-Bains e il Comune di Santena relativo alle vicende storiche risorgimentali, ed alle figure dell'Imperatore di Francia Napoleone III° e dello statista italiano Camillo Benso Conte di Cavour, origine e motivo del presente gemellaggio;

### CONVENGONO

#### Art. 1

I Comuni di Santena e Plombières-les-Bains sottoscrivono il presente Patto di Gemellaggio al fine di perseguire il progresso, lo sviluppo ed il benessere di entrambe le comunità, uniti in un mutuo desiderio di convivenza.

#### Art. 2

Entrambi i Comuni, sotto il titolo di città gemellate, si impegnano liberamente e spontaneamente per estendere lo sviluppo culturale e materiale delle due Città.

#### Art. 3

I Comuni gemellati promuoveranno ogni tipo di relazione sociale, definendo le attività che si considereranno più opportune. In particolare:

- relazioni culturali;
- relazioni economiche;
- relazioni sportive;
- relazioni turistiche.

#### Art. 4

Entrambi i Comuni opereranno nell'ambito delle attività organizzando:

- conferenze ed incontri;
- incontri e scambi tra giovani, studenti e famiglie delle due città;
- iniziative popolari riferite alle tradizioni delle due comunità;
- progetti educativi, formativi e di ricerca storico-culturale per approfondire la reciproca conoscenza.

#### Art. 5

In ambito economico, si svilupperanno le seguenti azioni:



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

- incontri tra associazioni professionali, culturali, sportive e sociali;
- partecipazione a mercati, esposizioni e fiere;
- divulgazione, scambi commerciali ed esposizioni di prodotti agricoli ed artigianali locali tipici;
- informazioni sulle attività industriali, artigianali, commerciali di reciproco interesse;
- qualsiasi altra azione di interesse comune.

### **Art. 6**

Allo scopo di promuovere iniziative turistiche, entrambi i Comuni opereranno per:

- realizzare programmi di viaggio, scambio e soggiorno;
- comunicare i programmi relativi alle feste tradizionali ed alle manifestazioni culturali e promuoverne lo scambio.

### **Art. 7**

Entrambi i Comuni favoriranno l'incontro di realtà sportive attraverso la realizzazione di manifestazioni relative alle discipline sportive presenti nei rispettivi ambiti territoriali.

### **Art. 8**

Le attività descritte potranno essere ulteriormente ampliate attraverso l'individuazione di ulteriori ambiti di reciproco interesse.

### **Art. 9**

La durata del presente accordo è illimitata. Il rapporto di gemellaggio sarà riesaminato ogni cinque anni per assicurare che gli intenti dello stesso vengano perseguiti con piena soddisfazione delle comunità di Santena e di Plombières-Les-Bains.

Questo protocollo, che entrerà in vigore alla data di sottoscrizione, viene redatto in lingua italiana e francese ed entrambe sono parimenti valide.

----- 0 -----



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

**AII. A1**

### **ACCORDS DE JUMELAGE ENTRE LES VILLES DE SANTENA ET DE PLOMBIÈRES-LES-BAINS**

Ugo Baldi – Maire de la Ville de Santena (TO) – ITALIE

Albert Henry – Maire de la Ville de Plombières-les-Bains – France

Reconnu que:

les rapport de jumelage concernent directement les citoyens et favorisent les procès d'intégration européenne encourageant le dialogue interculturel, l'échange d'expériences, connaissances et valeurs, le confront constructif/la discussion constructive des opinions et l'enrichissement mutuel, contribuant à la profilation d'une identité européenne;

vu que:

les jumelages entre les villes de nationalité diverses représentent une institution très significative pour favoriser et promouvoir non seulement la cooperation entre les populations, mais aussi le développement culturel, économique, sportif et touristique;

vu que:

le jumelage se concretise à travers la cooperation entre les autorités locale set les citoyens, donnant une réelle démonstration d'une participation civique active, permettant l'échange d'expériences et offrant une occasion exclusive de connaissance de la vie quotidienne, des traditions et de la culture d'autres citoyens et d'autres nations;

reconnu que:

l'opportunité, dans l'intérêt mutuel, de créer des rapports durables de coopération et d'échange, qui représentent une stimulation et un contrat pour tous les domaines qui constituent le tissu civile, sociale et économique des villes;



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

consideré:

l'origine et raison du présent jumelage, entre les ville de Santena et Plombières-les-Bains, due aux événements historiques du "Risorgimento", et aux personnages de Napoléon III, Empereur de France , et Camillo Benso Comte de Cavour, l'italien homme d'Etat;

### ON CONVIENT

#### Article 1

Les Villes de Santena et Plombières-les-Bains souscrivent les présent Accords de Jumelage à fin de poursuivre le progrès, le développement et le bien-être des deux communautés, liées par le mutuel désire de vie en commun.

#### Article 2

Les deux municipalités, sous le titre de villes jumelées, s'engagent librement et spontanément à diffuser leur développement culturel et materie.

#### Article 3

Les villes jumelées vont promouvoir tous genre de relation sociale definissant les activités considerées les plus convenables. En particulier:

- relations culturelles;
- relation économiques;
- relation sportives;
- relations touristiques.

#### Article 4

Les deux villes vont organiser:

- conférences;
- rencontres et échanges entre étudiants, jeunes et familles des villes;
- initiatives publiques sur les traditions des deux villes;
- projets éducatif, de formation et de recherche historique-culturelles pour approfondir la connaissance mutuelle.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

### Article 5

Dans la sphère économique, on développera les actions suivantes:

- rencontres entre les associations professionnelles, culturelles, sportives et sociales;
- participation à marchés, foires et expositions;
- vulgarisation, commerce et exposition des produits agricoles et d'artisanat locaux typiques;
- information sur les activités industrielles, artisanales et commerciales qui intéressent les deux communautés;
- toute autre action d'intérêt commun.

### Article 6

À fin de promouvoir des initiatives touristiques, les villes se prodigueront pour:

- organiser des programmes de voyage, échange et séjour;
- communiquer les programmes concernant les festivités traditionnelles et les manifestations culturelles pour encourager les échanges.

### Article 7

Les Mairies vont favoriser la rencontre des groupes sportifs à travers la réalisation de manifestations qui impliquent les différentes disciplines sportives des territoires.

### Article 8

Toutes les activités décrites peuvent être étendues à travers l'individuation d'autres domaines d'intérêt réciproque.

### Article 9

La durée des présents accords est illimitée. Le rapport de jumelage sera réexaminé chaque cinq ans pour assurer que les intérêts du même soient poursuivis en pleine satisfaction soit de la partie de la communauté de Santena que de celle de Plombières-les-Bains.

Ce protocole, qui entrera en vigueur à partir de la date de souscription, est rédigé en langue italienne et française, et les deux sont également valides.

--0--



# **CITTÀ DI SANTENA**

## **Città Metropolitana di Torino**

**All. B**

### **SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DEL “COMITATO PER I GEMELLAGGI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DEL COMUNE DI SANTENA”**

Il Consiglio Comunale della Città di Santena ha previsto l'istituzione di relazioni di gemellaggi con altre Comunità nazionali ed internazionali nel rispetto dei principi dell'Unione Europea.

Art. 1 - Viene istituito nel Comune di Santena il comitato denominato “Comitato per i Gemellaggi del Comune di Santena” con il compito di programmare, organizzare e coordinare le iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività del gemellaggio promosse dal Comune di Santena con Enti territoriali di altri Paesi sulla base dei relativi atti amministrativi emanati dal Comune.

L'istituzione del comitato intende favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole sua partecipazione alle iniziative, con particolare riguardo al coinvolgimento delle associazioni, degli organismi e gruppi istituzionali e sociali che operano nel Comune sul piano educativo, culturale, storico, sociale, sportivo, economico, ecc.

Art. 2 - Affinché il Comitato possa realizzare gli scopi di cui all'art. 1, il Consiglio Comunale provvederà ad iscrivere nel bilancio di previsione di ogni anno, un apposito stanziamento di spesa. Il suddetto stanziamento potrà essere gestito dal Comitato gemellaggi previa deliberazione della Giunta municipale.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

Art. 3 – Il Comitato è la proiezione operativa dell'Amministrazione comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio e che coordina, a tal fine, le varie componenti della comunità locale.

Nell'esercizio della sua attività il Comitato gemellaggi – d'intesa con l'Amministrazione comunale – terrà costanti rapporti con i Comuni gemellati e curerà la diffusione di una coscienza europeista ed internazionale tra i cittadini, nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo e irrinunciabile significato politico, volto a favorire l'Unità politica dell'Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

Il Comitato gemellaggi, d'intesa con l'Amministrazione comunale, instaurerà rapporti con Associazioni od Istituzioni che promuovono scambi o progetti con città gemellate.

Art. 4 – Il Comitato è costituito dai seguenti dieci componenti:

- 5 rappresentanti dell'Amministrazione comunale, tra cui il Sindaco o un suo delegato per i gemellaggi, 3 espressi dalla maggioranza e 2 espressi dalla minoranza;
- 1 individuato dall'Istituto Comprensivo Scolastico di Santena;
- 1 individuato dall'associazionismo giovanile;
- 1 individuato dall'associazionismo culturale/storico;
- 1 individuato dall'associazionismo sportivo;
- 1 individuato dall'associazionismo sociale /famigliare.

Il Comitato viene nominato dalla Giunta Comunale e potrà, se necessario, di volta in volta, essere temporaneamente integrato con ulteriori rappresentanti di Associazioni, Istituzioni, Categorie.

Su decisione del Comitato, e in aggiunta ai componenti nominati dalla Giunta comunale, potranno, se necessario, partecipare alle attività del Comitato stesso coloro che, negli anni precedenti, abbiano collaborato attivamente nell'organizzazione delle iniziative del Comitato, dando prova di interesse e disponibilità per la promozione del gemellaggio, pur non facendo parte di un'associazione, istituzione o categoria.

Art. 5 – Il Comitato provvederà ad eleggere fra i suoi componenti:

- un Presidente, scelto tra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, che rappresenta a tutti gli effetti il Comitato stesso;
- un Vicepresidente;
- un Segretario.

Il Comitato potrà, inoltre, avvalersi di collaboratori esterni, in particolare per la cura dei rapporti con la stampa attraverso l'addetto stampa del Comune di Santena. Ogni comunicazione esterna dovrà essere concordata dal Comitato e tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate solo dal Presidente.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

Art. 6 – La decadenza di uno o più componenti del Comitato avverrà:

- a) per dimissioni;
- b) per assenza ingiustificata (più di 3 consecutive);
- c) per la richiesta della totalità degli altri membri.

Art. 7 – Il Comitato, di cui all'art. 4, si riunisce almeno due volte all'anno in seduta ordinaria:

- entro il 30 Novembre per proporre all'Amministrazione il programma relativo all'anno successivo;
- entro il 15 Marzo, per il consuntivo e per la verifica del programma dell'anno precedente o per le eventuali modifiche o integrazioni al programma dell'anno in corso.

Il programma dovrà essere sottoposto all'approvazione della Giunta comunale. L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o lo chieda un terzo (con arrotondamento per eccesso) dei componenti.

Art. 8 – Il Comitato si riunisce validamente in prima convocazione con la totalità dei componenti e in seconda convocazione con la maggioranza degli stessi.

Art. 9 – Le convocazioni del Comitato, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione, per il tramite degli uffici comunali competenti. Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza fra i presenti; nell'eventualità di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

Art. 10 – Il Comitato si riunisce nei locali messi a disposizione dell'Amministrazione comunale e di ogni incontro dovrà essere redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 11 – Il Comitato gemellaggi decade con la scadenza del mandato amministrativo che lo ha espresso e dovrà essere rinnovato entro i sei mesi successivi.

----- 0 -----





# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione della Consigliera Serena Aiassa;

Acquisiti:

- in data 23 aprile 2018, il parere della Commissione per i Servizi al Cittadino e alle Imprese, ai sensi dell'art. 66 comma 13, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;
- Richiamato il D.Lgs. 267/2000;

Tenute presenti le vigenti disposizioni dello Statuto Comunale;

Dando atto che il Sindaco propone la modifica della composizione del Comitato, di cui all'art. 4, come di seguito specificato:

*“omissis*

Costituzione con un totale di 13 componenti, così suddivisi,

- n. 7 rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, tra cui il Sindaco o un suo delegato per i gemellaggi, n. 3 espressi dalla maggioranza e n. 3 dalla minoranza;
- n. 1 individuato dall'Istituto Comprensivo Scolastico di Santena;
- n. 1 individuato dall'associazionismo giovanile;
- n. 2 individuato dall'associazionismo culturale/storico;
- n. 1 individuato dall'associazionismo sportivo;
- n. 1 individuato dall'associazionismo sociale /famigliare.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

*“omissis*

Uditi gli interventi dei Consiglieri Arnaudo e D'Angelo;

Sentita la replica dell'Assessore Paolo Romano;

Il Segretario Generale fornisce il parere tecnico al fine di poter apportare le modiche e si procede così alla votazione della modifica, rispetto al testo della proposta.

Dato atto che gli interventi di cui sopra sono registrati su supporti magnetici depositati agli atti;

Con voti unanimi, la modifica risulta approvata.

Si procede, quindi all'approvazione del testo come sopra modificato.

Effettuata la votazione in forma palese per l'approvazione del testo della delibera in oggetto, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti:17  
Assenti:17  
Votanti:17  
Astenuiti:0  
Contrari:0  
Favorevoli:17

Constatato l'esito della votazione

### **DELIBERA**

- La proposta che precede è approvata integralmente e ad ogni effetto di legge.
- Con successiva votazione unanime resa in forma palese, che dà il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti:17  
Assenti:17  
Votanti:17  
Astenuiti:0  
Contrari:0  
Favorevoli:17

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire l'adozione di provvedimenti conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**Firmato digitalmente**

F.to : SICILIANO Concetta

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Firmato digitalmente**

F.to : FASANO dott.ssa Laura

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.